



COMUNICATO STAMPA

ASSOCAMERESTERO: oggi e domani a Torino, il Piemonte incontra il Nord America con il progetto True Italian Taste.

Oltre 550 incontri B2B tra imprese piemontesi e 20 buyer esteri selezionati dalle Camere di Commercio italiane all'estero di Stati Uniti, Canada e Messico.

Forte la presenza di imprese del settore vini e bevande alcoliche (50%), seguite da quelle del comparto dolciario (14%). Cuneo e Torino le province più rappresentate.

Si apre oggi a Torino, presso il Centro Congressi Torino Incontra, la prima delle 2 giornate di "TO Taste 2019" evento organizzato da Assocamerestero - l'Associazione di Unioncamere e delle Camere di Commercio italiane all'estero (CCIE) - e dalla Camera di Commercio di Torino. L'iniziativa propone oltre 550 incontri d'affari B2B per più di 200 imprese del Piemonte che operano nel food & beverage.

Forte la presenza di imprese del settore vini e bevande alcoliche (50%), seguite da quelle del comparto dolciario (14%), del riso e della pasta (9%), di altri confezionati alimentari (9%) e dei prodotti lattiero-caseari (7%). Tra le province più presenti quella di Cuneo con 92 imprese, Torino con 43 e Asti con 31. Seguono con una buona presenza anche le province di Alessandria e Vercelli.

Tra queste imprese oltre il 94% conta meno di 50 dipendenti e il 64% vede l'export contare almeno per oltre il 10% del fatturato. Tra le zone geografiche di maggior interesse l'Europa, seguita dall'Nord America e dall'Asia. In quarta e quinta posizione rispettivamente il Medio Oriente e l'Oceania.

"TO Taste 2019" fa parte del progetto "True Italian Taste", promosso e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e realizzato da Assocamerestero in collaborazione con le Camere di Commercio italiane all'estero, per valorizzare e salvaguardare il prodotto agroalimentare italiano autentico.

"Il progetto, che ha già visto il Piemonte protagonista di altre azioni di incoming, intende diffondere una migliore conoscenza all'estero dei prodotti 100% made in Italy – afferma Gian Domenico Auricchio, Presidente di Assocamerestero – con l'obiettivo di contrastare il fenomeno dell'Italian sounding e tutelare così aziende e consumatori. A Torino i buyer nord americani avranno l'opportunità di conoscere autentiche eccellenze piemontesi e inserirle nel loro portafoglio prodotti".



Il fenomeno dell'**Italian sounding** alimenta un giro d'affari di circa 100 miliardi di euro l'anno, includendo anche i danni arrecati dalla vera e propria contraffazione¹.

A questa edizione partecipano agli incontri B2B **20 importatori e distributori esteri selezionati da 9 Camere di Commercio italiane all'estero di Stati Uniti, Canada e Messico**. Nel 2018 l'export del comparto agrifood del Piemonte ha raggiunto quasi **6 miliardi di euro** (+8,4% rispetto al 2017) e, sebbene l'Europa resti ancora il primo mercato di destinazione, il Nord America – in particolare gli Stati Uniti – si riconferma il principale tra i mercati extra UE per l'agroalimentare (il 7,8%; +7,3% rispetto al 2017).

*“Oltre ad essere un ottimo esempio di collaborazione all'interno dell'ampia rete internazionale delle Camere di commercio, il progetto è per noi strategico, perché sarà possibile incontrare buyer estremamente interessati al prodotto italiano: ben un quarto di essi realizza con il Made in Italy il 100% del suo fatturato. Cosa cercano qui? Produzioni artigianali di alta qualità, ma anche nuove proposte all'insegna dell'innovazione, per contratti di distribuzione diretta o di rivendita con propri marchi – commenta **Vincenzo Ilotte, Presidente della Camera di commercio di Torino**. – Le nostre imprese hanno risposto con entusiasmo all'invito e tra quelle selezionate dai buyer compaiono anche piccole realtà: il 35% realizza all'estero meno del 10% del fatturato. Proprio per questo l'opportunità è ancora più interessante per crescere in mercati internazionali ancora inesplorati”.*

Il progetto “True Italian taste” riserva una particolare attenzione anche ai prodotti agroalimentari certificati, che sono sempre più conosciuti e ricercati in tutto il mondo. L'Italia detiene il primato mondiale di **822 Indicazioni Geografiche registrate a livello europeo** per il settore Food (299) e Wine (523), per **oltre 15 miliardi di valore alla produzione, che si traducono in 8,8 miliardi di valore all'export** (2017) e il Piemonte può contare su **83 prodotti food & wine certificati**, con un **valore alla produzione che supera il miliardo di euro** - vale a dire il 7,8% del totale nazionale².

Assocamerestero è l'Associazione delle 79 Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE) e Unioncamere. Le CCIE sono Associazioni private, estere e di mercato costituite da imprenditori e professionisti italiani e stranieri, riconosciute dal Governo italiano e radicate nei Paesi a maggiore presenza italiana nel mondo. Tramite 140 uffici distribuiti in 56 mercati, il network camerale estero svolge azioni strategiche a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, della promozione del Made in Italy e della valorizzazione della business community italiana nel mondo.

¹ Fonte: “La mappatura dell'agroalimentare *Italian sounding* in Europa e Nord America” – Assocamerestero, 2018

² Fonte: Indagine Ismea-Qualivita 2018



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Contact: Barabino & Partners

Tel.: 06/679.29.29

Allegra Ardemagni

a.ardemagni@barabino.it

Cell. 339 45.06.144

Alessandra Gucciardi

a.gucciardi@barabino.it

Cell. 339 230.85.72

Torino, 25 marzo 2019